

Ufficio stampa

Comunicato Stampa

del 11 ottobre 2018

con cortese preghiera di pubblicazione e diffusione

“I Piccoli di Podrecca, antiche marionette che Il Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia conserva, sono state oggetto di un accurato lavoro di catalogazione e archivio. Il Comune di Trieste ha messo a disposizione per questo fine lo spazio della Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, dove – occasione rara – si possono vedere appese alcune centinaia di marionette, testimonianza preziosa del Teatro del Novecento”.

Giovedì 11 ottobre alla Centrale Idrodinamica si è tenuto un incontro rivolto alla stampa in cui è stato illustrato il lavoro di catalogazione e archivio effettuato sulle marionette di Podrecca del Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

A tale incontro sono intervenuti l'Assessore comunale ai Teatri **Serena Tonel** e l'Assessore comunale alla Cultura **Giorgio Rossi**, il Presidente del Rossetti -Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia **Sergio Pacor**, il direttore **Franco Però**, **Barbara Della Polla** ed **Ennio Guerrato** dell'Associazione Cassiopea.

Ciò che ha avuto luogo nelle ultime settimane alla Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio – spazio messo appositamente a disposizione dal Comune di Trieste – è stato un intervento molto importante di riordino, catalogazione, archivio: i Piccoli di Podrecca, – che sono diverse centinaia – sono state appese, fotografate, catalogate e di ognuna è stato segnalato lo stato di conservazione: un lavoro puntuale e meticoloso curato da personale del Teatro Stabile coadiuvato da Barbara Della Polla ed Ennio Guerrato dell'Associazione Cassiopea, a cui hanno dato un fondamentale contributo gli allievi del Liceo Linguistico Petrarca di Trieste (in particolare della 4°H) coordinati dalla professoressa Patrizia Picamus, che hanno inserito tale attività all'interno del loro progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

L'incontro rappresenta una rarissima occasione per ammirare esposta nella sua completezza questa importante testimonianza del Teatro del Novecento, i Piccoli di Podrecca.

Vittorio Podrecca, di origini cividalesi, fu un innovatore nel teatro del '900: fu impresario e direttore della compagnia dei *I Piccoli di Podrecca*, da lui fondata a Roma il 21 febbraio 1914.

Reinventò l'arte delle marionette, i piccoli attori di legno (da qui il nome teatro dei Piccoli), legando a sé le più importanti famiglie di animatori e le migliori menti delle avanguardie figurative e musicali italiane del secolo scorso.

Ufficio stampa

I suoi spettacoli erano delle vere opere d'arte, capaci di fare il tutto esaurito da Parigi, a Hollywood, a Buenos Aires. I Piccoli furono l'Impresa Teatrale Italiana più longeva e conosciuta del secolo scorso, che in 50 anni d'attività realizzò oltre 35.000 rappresentazioni in tutto il mondo, in grado di appassionare il pubblico di tutte le età, dai 3 ai 93, come amava dire Podrecca.

Dopo la morte di Podrecca (avvenuta nel 1959) e successive difficoltà economiche, la compagnia si sciolse e solo con l'intervento della Regione e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia le marionette dalla fine degli anni Settanta poterono nuovamente essere protagoniste a teatro.

Nel 2015 alcuni dei Piccoli di Podrecca sono stati oggetto di un intervento di restauro grazie a un contributo straordinario del MIBACT e sono stati oggetto di un laboratorio, nonché "protagonisti" dello spettacolo "Dai 3 ai 93-Una meravigliosa invenzione" nato da un'idea di Barbara Della Polla ed Ennio Guerrato proprio per celebrare i Piccoli.

L'ufficio stampa